
Presidenza: Lituania**716^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 8 maggio 2013

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 11.40

2. Presidenza: Ambasciatore G. Čekuolis

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **DIALOGO SULLA SICUREZZA**

Relazione sull'attuazione dell'UNSCR 1325 e insegnamenti appresi dall'Iniziativa globale per le operazioni di pace degli Stati Uniti (GPOI), presentata da M. Larmas Smith, Direttore del programma, GPOI per il Dipartimento di Stato USA: Presidenza, Sig. M. Larmas Smith (FSC.DEL/69/13 OSCE+), Coordinatore dell'FSC per le questioni relative all'UNSCR 1325 (Turchia) (FSC.DEL/72/13 OSCE+), Irlanda-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia e la Moldova) (FSC.DEL/71/13), Stati Uniti d'America, Regno Unito, Federazione Russa, Austria, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Croazia

Punto 2 dell'ordine del giorno: **DICHIARAZIONI GENERALI**

- (a) *Contributo finanziario al progetto "Rafforzamento delle capacità nazionali in materia di sminamento umanitario" dell'Ufficio OSCE in Tagikistan: Lussemburgo (Annesso 1), Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria), Presidenza*

- (b) *Risposta della Federazione Russa al Questionario sul Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza: Moldova (Annesso 2), Federazione Russa*

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO, IL CALENDARIO E LE MODALITÀ DEL SECONDO DIBATTITO ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA RELATIVO AGLI ASPETTI POLITICO-MILITARI DELLA SICUREZZA

Presidenza

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.3/13 (FSC.DEC/3/13) sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità del secondo Dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Lettera del Presidente dell'FSC al Presidente del Consiglio permanente (PC) sul contributo dell'FSC (FSC.DEL/42/13/Rev.2) al progetto di decisione del PC sull'ordine del giorno e le modalità organizzative della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) del 2013 (FSC.DEL/63/13/Rev.1):* Presidenza

L'FSC ha concordato di trasmettere la lettera del Presidente dell'FSC al Presidente del PC relativa al contributo dell'FSC al progetto di decisione del PC sull'ordine del giorno e le modalità organizzative dell'ASRC 2013.

- (b) *Visita di donatori in Moldova, dal 10 al 14 giugno 2013:* Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria) (FSC.DEL/73/13 OSCE+), Presidenza, Moldova
- (c) *Questioni protocollari:* Polonia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Germania
- (d) *Secondo Dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, da tenersi a Vienna il 10 luglio 2013:* Coordinatore dell'FSC per il Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza (Germania), Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti
- (e) *Ispezione congiunta della Germania e della Spagna in Tagikistan conformemente alle disposizioni del Documento di Vienna 2011, da tenersi nella seconda metà del 2013:* Germania

- (f) *Riunione tra l'Intesa di Wassenaar e il Centro per la prevenzione dei conflitti, tenutasi il 2 maggio 2013: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti, Stati Uniti d'America*
- (g) *Rapporto sulla sessantesima riunione del Gruppo OSCE per le comunicazioni e sullo Scambio globale di informazioni militari: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti*
- (h) *Informativa sugli esiti dell'evento di beneficenza tenutosi in occasione della Maratona di Vienna del 14 aprile 2013, cui hanno partecipato consiglieri militari delle delegazioni degli Stati partecipanti all'OSCE: Lussemburgo*

4. Prossima seduta:

mercoledì 15 maggio 2013, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/722

8 May 2013

Annex 1

ITALIAN

Original: ENGLISH

716^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.722, punto 2(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL LUSSEMBURGO

Nel 2012 l'Ufficio OSCE in Tagikistan ha presentato un'approfondita informativa circa le capacità di sminamento umanitario necessarie in Asia centrale. Il Lussemburgo contribuirà con 20.000 euro al progetto "Rafforzamento delle capacità nazionali di sminamento umanitario" dell'Ufficio OSCE in Tagikistan al fine di contribuire a stabilizzare la regione circostante l'Afghanistan, uno dei Paesi partner dell'OSCE.

L'Ufficio OSCE in Tagikistan si rivolgerà nuovamente all'FSC questo autunno allo scopo di chiedere il sostegno di ulteriori donatori. Il Lussemburgo ritiene che i risultati ottenuti sinora siano straordinari e incoraggia tutti gli Stati partecipanti a contribuire a tale progetto.

716^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.722, punto 2(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA MOLDOVA

Signor Presidente,

desideriamo richiamare l'attenzione degli Stati partecipanti sulle informazioni presentate dalla Federazione Russa il 18 aprile 2013, con la sigla di riferimento FSC.EMI/94/13, in risposta al Questionario sul Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, con riguardo a una questione importante per la Repubblica di Moldova.

L'annotazione russa al punto 2.1 del Questionario relativo al dislocamento di forze militari sul territorio di altri Stati partecipanti, conformemente ad accordi liberamente negoziati e ai sensi del diritto internazionale, fa riferimento all'accordo del 21 luglio 1992 sui principi della risoluzione pacifica del conflitto nella regione della Transnistria della Repubblica di Moldova.

Sebbene in numerose occasioni durante i preliminari di eventi dell'OSCE o dell'FSC abbiamo informato gli Stati partecipanti in merito alla posizione moldova riguardo a tale questione specifica, più recentemente in occasione della Riunione annuale di valutazione dell'applicazione del 2013, desideriamo ribadire quanto da noi precisato. L'obiettivo primario del suddetto accordo era quello di cessare le ostilità militari nella zona del conflitto e di creare la zona di sicurezza. L'accordo del 1992 non rispecchia in alcun modo lo stato o le condizioni di stazionamento delle forze russe né, in particolare, le scorte di munizioni a Cobasna e il cosiddetto Gruppo operativo delle forze russe dislocato al di fuori della zona di sicurezza. Inoltre, l'accordo del 1992 stabilisce chiaramente che lo status dell'ex 14^a Armata, trasformata nel "Gruppo operativo delle forze russe", sarà definito attraverso negoziati separati. A tutt'oggi non esiste alcun accordo valido che sancisca lo status di tali forze. A tale riguardo, ai sensi delle disposizioni della Costituzione della Repubblica di Moldova, in cui si prevede la neutralità del Paese, nonché dei pertinenti impegni internazionali e dei principi di diritto internazionale, in particolare il requisito del consenso della nazione ospitante allo stazionamento di forze straniere, ribadiamo il nostro appello a completare il ritiro delle forze militari russe dal territorio della Repubblica di Moldova.

Signor Presidente, chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale della seduta odierna.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.DEC/3/13

8 May 2013

ITALIAN

Original: ENGLISH

716^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.722, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.3/13
ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ
DEL SECONDO DIBATTITO ANNUALE SULL'ATTUAZIONE
DEL CODICE DI CONDOTTA RELATIVO AGLI ASPETTI
POLITICO-MILITARI DELLA SICUREZZA

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

ricordando la Decisione dell'FSC N.12/11 concernente un dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza,

ricordando l'importanza del Codice di condotta e tenendo conto della disposizione di cui al paragrafo 38 del Codice di condotta, che prevede l'utilizzo di organi, meccanismi e procedure appropriati per valutare, riesaminare e migliorare, qualora necessario, l'attuazione di tale Codice,

tenendo conto degli esiti del primo Dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta, tenutosi nel 2012,

decide di organizzare il secondo Dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta, da tenersi il 10 luglio 2013 a Vienna, in conformità all'ordine del giorno e alle modalità organizzative di cui all'annesso alla presente decisione.

DIBATTITO ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA RELATIVO AGLI ASPETTI POLITICO-MILITARI DELLA SICUREZZA

I. Ordine del giorno e calendario indicativo

Mercoledì 10 luglio 2013

- ore 10.00–10.30 Sessione di apertura
- apertura e introduzione del Presidente dell’FSC;
 - osservazioni del Segretario generale;
 - dichiarazioni generali.
- ore 10.30–13.00 Sessione di lavoro 1: Scambio di pareri sull’attuazione del Codice di condotta nel contesto dell’attuale situazione politica e militare
- introduzione del moderatore della sessione;
 - relatori principali;
 - dibattito;
 - osservazioni conclusive del moderatore.
- ore 15.00–16.45 Sessione di lavoro 2: Dibattito di valutazione sull’attuazione e l’efficacia del Codice di condotta, incluso lo scambio annuale di informazioni 2013 in conformità al Questionario
- introduzione del moderatore della sessione;
 - relatore principali;
 - dibattito;
 - osservazioni conclusive del moderatore.
- ore 16.45–17.00 Sessione di chiusura
- dibattito;
 - osservazioni conclusive;
 - chiusura.

II. Modalità organizzative

Quadro generale

La Decisione N.12/11 dell’FSC dispone, tra l’altro, di “regolarizzare un dibattito focalizzato sull’attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della

sicurezza dedicando ogni anno una riunione speciale di un giorno al Codice di condotta” e di “invitare, se del caso, rappresentanti di gruppi di riflessione di livello internazionale e istituti scientifici competenti in materia di sicurezza a una sessione mattutina di tale riunione al fine di scambiare pareri sull’attuazione, mentre la partecipazione alla successiva discussione di valutazione pomeridiana della riunione sarà riservata agli Stati partecipanti”.

Il secondo Dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta offrirà pertanto l’occasione per discutere modalità atte a promuovere e migliorare l’attuazione del Codice di condotta, compreso il suo scambio annuale di informazioni, nonché di intraprendere un dibattito di valutazione ed esaminare l’applicazione del Codice di condotta nel contesto dell’attuale situazione politica e militare.

Organizzazione

Il Dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta si terrà il 10 luglio 2013 a Vienna.

Al dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta si applicheranno, *mutatis mutandis*, le norme procedurali e i metodi di lavoro standard dell’OSCE.

Un rappresentante della Presidenza dell’FSC (Lituania) presiederà le sessioni di apertura e di chiusura.

Per ciascuna sessione saranno designati un moderatore e un relatore.

Sarà previsto un servizio di interpretazione simultanea nelle sei lingue di lavoro dell’OSCE per tutte le sessioni.

Entro un mese dalla riunione, la Presidenza dell’FSC presenterà una relazione in merito al Dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta, che includerà una rassegna delle proposte e delle raccomandazioni formulate nel corso della riunione.

Partecipazione

Gli Stati partecipanti sono incoraggiati ad assicurare la rappresentanza a livello politico e di esperti al Dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta.

Al Dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta sono invitati a partecipare il Segretariato OSCE, l’ODIHR, le operazioni sul terreno, l’Assemblea parlamentare dell’OSCE e i Partner OSCE per la cooperazione.

Solo la sessione del mattino sarà aperta a rappresentanti di gruppi di riflessione di livello internazionale e di istituti scientifici competenti in materia di sicurezza.

Linee guida generali per i partecipanti

Una rassegna sull’attuazione del Codice di condotta, preparata dal Centro per la prevenzione dei conflitti del Segretariato dell’OSCE conformemente alla Decisione dell’FSC N.12/11, sarà resa disponibile agli Stati partecipanti entro il 3 luglio 2013.

Il Dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta si articolerà in quattro sessioni.

Le sessioni di lavoro si concentreranno sui temi principali, che saranno introdotti dagli oratori principali. A tali contributi introduttivi seguiranno dibattiti su una serie di pertinenti questioni secondarie che i delegati potranno sollevare. Lo scopo è favorire un dibattito interattivo e scorrevole.

Le delegazioni sono invitate a presentare anticipatamente i contributi scritti sui temi dell'ordine del giorno e su altre pertinenti questioni suscettibili di eventuali dibattiti. Al fine di assicurare che i dibattiti siano quanto più produttivi possibile, quando gli Stati partecipanti sono chiamati a prendere in esame i suggerimenti avanzati nel corso della riunione, si raccomanda che le delegazioni presentino proposte o temi di interesse sotto forma di documenti di riflessione. Il dibattito sui documenti iniziali potrà condurre a ulteriori attività in seno all'FSC.

Linee guida per gli oratori principali

I contributi introduttivi degli oratori principali dovranno creare le premesse per la discussione in seno alle sessioni e stimolare un dibattito tra le delegazioni sollevando questioni appropriate e avanzando possibili raccomandazioni basate su realtà dell'OSCE. I contributi dovranno stimolare dibattiti sostanziali, mirati e interattivi. Ciascun oratore principale avrà a disposizione 15–20 minuti per il proprio intervento.

Gli oratori principali dovranno essere presenti durante l'intera sessione in cui sono intervenuti ed essere pronti a partecipare al dibattito successivo alla loro relazione.

Linee guida per i moderatori e i relatori

Il moderatore presiederà la sessione e dovrà promuovere e focalizzare il dialogo tra le delegazioni. Dovrà stimolare il dibattito introducendo argomenti connessi ai temi delle sessioni di apertura e di lavoro, come appropriato, al fine di ampliare o focalizzare il dibattito.

I resoconti dei relatori dovranno affrontare le questioni sollevate durante le rispettive sessioni e includere gli insegnamenti appresi, le migliori prassi, le sfide, i miglioramenti e i suggerimenti avanzati durante la sessione, nonché qualsiasi altra informazione pertinente.

Non dovranno essere espressi punti di vista personali.

Linee guida per la presentazione e la distribuzione di contributi scritti

Gli Stati partecipanti e altri partecipanti alla riunione sono invitati a presentare eventuali contributi scritti entro il 3 luglio 2013.